



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 14
del 20 marzo 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA ANNO 2019 – DESTINAZIONE

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di marzo alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Paolo CERIA	X	=
3	Renato BELLINGERI	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. Alessandro BUSSETI - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 208 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", nel testo vigente dopo le ultime modifiche apportate dalla L. 29/7/2010 n.120, che stabilisce:

- comma 4.

Una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto (12,50%) della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*

- comma 5.

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

- comma 5 bis.

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

RICHIAMATO l'art. 393 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce:

- comma 1.

Gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice della strada;

- comma 2.

Per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285 gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Richiamato, altresì, l'art. 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater del Codice della Strada che, come, introdotto dall'art. 25 della legge n. 120/2010, che testualmente recita:

- comma 12-bis.

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative

funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater;

- comma 12-ter.

Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

- comma 12 quater.

Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12 bis del presente articolo (accertamento delle violazioni dei limiti di velocità con l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni) come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento; La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze”;

RILEVATA la mancata emanazione del decreto di cui al comma 2 dell'art. 142 del Codice della Strada;

ATTESO che trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12 bis – 12 ter e 12 quater del predetto art. 142;

VISTE:

- la delibera della Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010 che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada, e la loro destinazione, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della strada, come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge 120 del 29 luglio 2010.

- la deliberazione della Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 961/2010 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi.

- FAQ Arconet n° 37 riportata in stralcio: *“Con particolare riferimento al quesito posto, riguardante il rispetto dei vincoli di destinazione, si conferma che la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo svalutazione crediti previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada”*

- che l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 prevede *“Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice”*.

CONSIDERATO che lo stanziamento di entrata del bilancio 2019, in corso di approvazione, relativo ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada è pari ad €. 48.000,00, a cui è collegato un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione di € 1.350,00, di cui

a) €. 3.000,00, quale presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011;

b) €. 30.000,00 quale introito presunto derivante da accertamenti per eccesso di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. 30 aprile 1992, n.285 (svolti sulla Provinciale dei Giovi);

c) €. 15.000,00 quale introito presunto derivante da accertamenti per eccesso di velocità, di cui all'art. 126 bis, del d.lgs. 30 aprile 1992, n.285 (svolti sulla Provinciale dei Giovi);

CONSIDERATO che, alla luce del sopra richiamati orientamenti interpretativi il 50% delle entrate derivanti da accertamenti per eccesso di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, pari ad €. 15.000,00, deve essere vincolato per trasferimento della quota di competenza alla Provincia, al netto delle spese sostenute per l'attività di controllo della velocità (svolta sulla Provinciale dei Giovi), scaturenti dal potenziamento del progetto "Noi Sicuri" e dall'attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni e attività di gestione delle multe, di €. 17.940,00 e che pertanto nulla è dovuto alla Provincia di Alessandria;

RITENUTO di destinare il 50% dello stanziamento di entrata del bilancio 2019, pari ad € 24.000,00 ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, per finanziare, anche solo parzialmente, gli interventi di spesa riportati nel dispositivo del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. 30/4/1992, n.285 e s.m.i;
- il D.P.R. 16/12/1992, n.495 e s.m.i;
- il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e s.m.i;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità per quanto compatibile con la vigente normativa

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli resi dal Responsabile del servizio e dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine, rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme

DELIBERA

1. DI DARE ATTO della previsione iscritta nel bilancio di previsione 2019 - 2021 esercizio 2019, in corso di approvazione, la somma di €. 48.000,00 per proventi da sanzioni amministrative in materia di Codice della Strada, ai sensi di quanto in narrativa, di cui:

- a) € 3.000,00, quale presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011;
- b) € 30.000,00 quale introito presunto derivante da accertamenti per eccesso di velocità, di cui all'art.142, comma 12-bis, del d.lgs. 30 aprile 1992, n.285 (svolti sulla Provinciale dei Giovi);
- c) € 15.000,00 quale introito presunto derivante da accertamenti per eccesso di velocità, di cui all'art. 126 bis, del d.lgs. 30 aprile 1992, n.285 (svolti sulla Provinciale dei Giovi);

2. DI DESTINARE il 50% proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208 commi 4, 5 e 5 bis del Codice della Strada per l'anno 2019 pari a €. 24.000,00, come segue:

- €. 8.000,00 per segnaletica stradale orizzontale e verticale (*art. 208 comma 4 lett. a) la cui misura non può essere inferiore a un quarto, = 6.000,00*);
- €. 16.000,00 per potenziamento progetto "Noi Sicuri" (noleggio box velo OK e strumentazioni specifiche) e dell'attività di gestione multe e accertamento per riscossione coattiva, a supporto dell'attività del servizio di Polizia Municipale, (*ai sensi dell'art. 208 comma 4 lett. b)*);

3. DI PRECISARE che le determinazioni assunte con il presente provvedimento sono state recepite nello schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 in data odierna, per la successiva approvazione del Consiglio Comunale;

4. DI DARE ATTO che, per quanto in narrativa, l'importo da trasferire alla Provincia di Alessandria, in merito al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 142 comma 12 ter del Codice della Strada accertati sulla strada provinciale ex dei Giovi, al netto delle spese sostenute per l'attività di controllo della velocità (svolta sulla Provinciale dei Giovi), scaturenti dal potenziamento del progetto "Noi

Sicuri” e dall’attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni e attività di gestione delle multe, di €. 17.940,00 è pari a zero;

5. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134 comma 4[^] del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **28 MARZO 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **28 MARZO 2019**

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 125 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **28 MARZO 2019** giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco
f.to Alessandro Busseti

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000 in data 20 marzo 2019.

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il _____.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

Copia conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo

Cassano Spinola _____

Il Segretario Comunale